



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 25/03/2025

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett.a) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG, in favore dell' avv. Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia.

L'anno duemilaventuno il giorno 25 del mese di Marzo, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MICELI ROSALIA	X
2	CIANCIMINO GIUSEPPE	X		10	MULE' ALFREDO	X
3	CIBELLA CALOGERO	X		11	MULE' ENZA	X
4	COSTA VINCENZO		X		MULE' FEDERICA	X
5	DI CARO GIOVANNI	X		13	QUARTARARO MARIA	X
6	GANDUSCIO ELISA	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	INGLESE NICOLA	X		15	TORTORICI GIOVANNI	X
8	LIBERTO AURORA	X		16	TORTORICI SALVATORE	X

Assume la Presidenza Maria Grazia Angileri, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 10 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Costa, Mulè A., Mulè E., Mulè F., Tortorici G., Tortorici S., si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Leonardo Augello e gli Assessori, Emanuele Clemente, Rosalia Miceli, Giuseppe Maria Sgrò.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Ganduscio, Siragusa, Tortorici G..

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Dirigente dei Servizi Finanziari Dott. Raffaele Gallo, il quale illustra la proposta.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, c.1, lett.a) D.Lgs 267/2000 derivante da sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG, in favore dell’ avv. Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l’esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli.



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione di C.C.

SETTORE 1°

N.

DEL

Oggetto:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG in favore dell'Avvocato Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia.
-----------------	--

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- l'art 194, comma 1, lett. a) del D. L.gs. 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- Considerato, altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- Vista la notificazione prot. gen. n. 2359 del 30/01/2025 dell'Avv. Domenico Polizzi, difensore e procuratore antistatario della Sig.ra Santalucia Grazia nella quale allega la Sentenza n.34/2025, pubblicata il 29/01/2025;

- Atteso che il Giudice del Tribunale di Sciacca, nel procedimento civile R.G. 1266/2021 promosso dalla Sig.ra Santalucia Grazia, per risarcimento danni da insidia verificatosi in data 10/09/2020, nella Sentenza n. 34 del 29/01/2025, ha condannato il Comune di Ribera, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento di:

- € 24.870,67 di cui € 1.989,67 per interessi a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale ed € 720,00 a titolo di ristoro del danno patrimoniale patito, oltre interessi legali dalla decisione al saldo, in favore della ricorrente;

- € 3.279,00 per le spese di lite sostenute dalla parte attrice, di cui € 3.000,00 per compensi professionali oltre Iva, CPA e spese nella misura del 15% dei compensi ed € 279,00 per rimborso spese vive e ne dispone la distrazione in favore del procuratore antistatario.

- pone a carico del convenuto, ma in solido nei rapporti esterni la spesa per la CTU, liquidata con separato Decreto;

- Vista la PEC del 09/02/2025 trasmessa dall'Avv. Domenico Polizzi al prot. gen. n. 3240, nella quale allega la fattura pro-forma n. 7 del 09/02/2025 delle spese legali e la Specifica di pagamento relativa alla Sentenza n. 34/2025.

- Vista la specifica di pagamento dello Studio Legale Polizzi Avv. Domenico del 09/02/2025, nella quale si evince il calcolo delle somme liquidate in Sentenza e contestualmente viene chiesto di pagare la somma così distinta :

► € 25.714,68 di cui € 24.870,67 per sorte capitale, € 720,00 per spese mediche ed € 124,01 per interessi legali, in favore della Sig.ra Santalucia Grazia;

► € 3.867,00 comprensiva di CPA, spese generali e spese vive a titolo di spese legali.

- Ritenuto pertanto necessario proporre al Consiglio Comunale di procedere, ai sensi del su citato art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 3.867,00 comprensiva di spese generali, CPA, Iva e spese vive, scaturita dalle circostanze sopra riassunte, al fine di evitare un aggravio di oneri per l'A.C., come dal seguente prospetto:

► Competenze e onorari	€ 3.000,00+
Spese generali	€ 450,00+
Cassa Avvocati	€ 138,00+
Spese vive	€ 279,00=
	€ 3.867,00

- Preso atto che la Cassazione con ordinanza 9385/2019 chiarisce che: "Il provvedimento giudiziale di liquidazione delle spese processuali che non contenga la statuizione circa la debenza o anche solo l'esplicita determinazione della percentuale delle spese forfettarie rimborsabili ai sensi dell'art. 13 comma 10, della L n. 247/2012 e dell'art. 2 del d. m. n. 55/2014 è titolo per il riconoscimento del rimborso stesso nella misura del 15% del compenso totale, quale massimo di regola spettante, potendo tale misura essere soltanto motivatamente diminuita dal Giudice";

- Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

- Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.
- Preso atto, altresì, che il decreto-legge del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, ha previsto il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2025/2027 da parte degli enti locali e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione (2024/2026), definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (2025) nel limite dei dodicesimi le spese degli stanziamenti di competenza al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato e al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- **Vista** la deliberazione di C.C. n. 24 del 26/08/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- **Vista** la deliberazione di C.C. n. 25 del 26/08/2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 ed allegati;
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 28/08/2024 - PEG 2024-2026 - Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti;
- **Vista** la Deliberazione di C.C. n. 47 del 21.12.2024, esecutiva, ad oggetto: Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 - Art. 11 bis, D.Lgs. n. 118/2011.
- **Vista** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 22/01/2025 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000) Anno 2025 – Assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2025;
- Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL in data

per quanto sopra specificato

PROPONE

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000, per un importo complessivo pari ad € 3.867,00 per spese di lite comprensivo di spese generali, Cpa, Iva e spese vive derivante da Sentenza n. 34/2025 emessa dal Tribunale di Sciacca, procedimento n. 1266/2021 R.G., contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia.
2. Di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 5.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la suddetta somma, per il pagamento per le spese di lite comprensiva di spese generali, Cpa, Iva e spese vive in favore dell'Avvocato Domenico Polizzi, procuratore antistatario della Sig.ra Santalucia Grazia, dando atto che trova copertura nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Esercizio
3.867,00	1	11	1	10180801/1	2025

3. Di far presente che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi in quanto trattasi di adempimento necessario la cui mancata adozione potrebbe arrecare danni all'Ente;

4. Di demandare al Dirigente responsabile del Settore I la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.

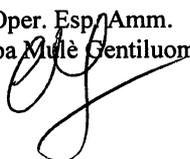
5. Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto.

6. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.

7. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione in quanto il ritardato pagamento potrebbe essere produttivo di danni.

L'Oper. Esp./Amm.
Giuseppa Mule' Gentiluomo



Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo





COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG in favore dell'Avvocato Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, _____

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1°SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., avendo effettuato con esito positivo la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione,

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di bilancio mediante assunzione del seguente impegno contabile, regolarmente registrato ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno: 465/2025
Importo : € 3.867,00
Missione : 1
Programma : 11
Titolo : 1
Capitolo/Articolo : 10180801/1
Esercizio : 2025

Ribera, li 13/10/15

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo



Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

RIBERA, 11 MAR 2025
PROT. N. 7078 /GEN.



COMUNE DI RIBERA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente per

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG in favore dell'Avvocato Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la proposta deliberativa di cui all'oggetto sopra indicato, trasmessa a questo Collegio in data 14.02.2025 "a mezzo email", dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario, per l'acquisizione del competente parere con nota assunta al protocollo nr.3703;

VISTO il parere "favorevole", espresso, dal Responsabile "ad interim" del Settore I° Dott. Raffaele Gallo, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere "favorevole", espresso, dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Raffaele Gallo in ordine alla regolarità contabile;

PRESO ATTO, che il Giudice del Tribunale di Sciacca, nel procedimento civile R.G. 1266/2021 promosso dalla Sig.ra Santalucia Grazia, per risarcimento danni da insidia verificatosi in data 10/09/2020, nella Sentenza n. 34 del 29/01/2025, ha condannato il Comune di Ribera, in persona del Sindaco pro-tempore, al pagamento di:

- € 24.870,67 di cui € 1.989,67 per interessi a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale ed € 720,00 a titolo di ristoro del danno patrimoniale patito, oltre interessi legali dalla decisione al saldo, in favore della ricorrente;
- € 3.279,00 per le spese di lite sostenute dalla parte attrice, di cui € 3.000,00 per compensi professionali oltre Iva, CPA e spese nella misura del 15% dei compensi ed € 279,00 per rimborso spese vive e ne dispone la distrazione in favore del procuratore antistatario.
- pone a carico del convenuto, ma in solido nei rapporti esterni la spesa per la CTU, liquidata con separato Decreto;

Vista la PEC del 09/02/2025 trasmessa dall'Avv. Domenico Polizzi al prot. gen. n. 3240, nella quale allega la fattura pro-forma n. 7 del 09/02/2025 delle spese legali e la specifica di

pagamento relativa alla Sentenza n. 34/2025.

- Vista la specifica di pagamento dello Studio Legale Polizzi Avv. Domenico del 09/02/2025, nella quale si evince il calcolo delle somme liquidate in Sentenza e contestualmente viene chiesto di pagare la somma così distinta :

- ▶ € 25.714,68 di cui € 24.870,67 per sorte capitale, € 720,00 per spese mediche ed € 124,01 per interessi legali calcolati fino all'01.05.2025, in favore della Sig.ra Santalucia Grazia;
- ▶ € 3.867,00 comprensiva di CPA, spese generali e spese vive a titolo di spese legali.

Verificato che nella specifica di pagamento l'Avv. Polizzi precisa che la spesa per la CTU è stata liquidata con separato Decreto stante che la Sig.ra Santalucia non ha eseguito esborsi nè versato acconti e che si provvederà con successivo atto deliberativo del C.C. a riconoscere la legittimità del debito in favore della CTU Dott. Filippo Alessi;

- Ritenuto pertanto necessario proporre al Consiglio Comunale di procedere, ai sensi del su citato art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al riconoscimento del debito fuori bilancio della complessiva somma di € 3.867,00 comprensiva di spese generali, CPA, Iva e spese vive, scaturita dalle circostanze sopra riassunte, al fine di evitare un aggravio di oneri per l'A.C., come dal seguente prospetto:

▶ Competenze e onorari	€	3.000,00+
Spese generali	€	450,00+
Cassa Avvocati	€	138,00+
Spese vive	€	<u>279,00=</u>
	€	3.867,00

VISTO il decreto-legge del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024, ha previsto il differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2025/2027 da parte degli enti locali e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti, essendo autorizzato l'esercizio provvisorio, gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione (2024/2026), definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio (2025) nel limite dei dodicesimi le spese degli stanziamenti di competenza al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato e al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTO il D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 48/91 sull'ordinamento delle Autonomie locali;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Ribera;

VISTA la deliberazione del C.C. n.24 del 26.08.2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

VISTA la deliberazione di C.C.25 del 26.08.2024, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2024-2026 ed i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.141 del 28.08.2024 di approvazione del PEG 2024-2026 assegnazione risorse finanziarie ai dirigenti;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.37 del 16.10.2024 avente ad oggetto: "Bilancio 2024/2026, applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio (art.183 D. Lgs. 267/2000);

Visto l'art.23, comma5, della legge 289/2022 (legge finanziaria 2003) che disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto si riferisce a debito da sentenza esecutiva, la stessa può essere riconosciuta ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000; in particolare la proposta in oggetto mira a riconoscere la somma complessiva di euro **3.867,00** quale debito fuori bilancio per il pagamento per le spese di lite comprensiva di spese generali, Cpa, Iva e spese vive in favore dell'Avv. Domenico Polizzi, procuratore antistatario della Sig.ra Santalucia Grazia, quale debito fuori bilancio che trova copertura nel bilancio di previsione esercizio 2025 nel modo seguente:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Capitolo	Impegno	Esercizio
3.867,00	1	11	1	10180801/1	465/2025	2025

che la spesa impegnata con il presente atto rientra nei limiti dello stanziamento previsto;

PRESO ATTO che gli uffici hanno determinato l'ammontare di cui sopra così come stabilito nel provvedimento giudiziario;

CONSIDERATO che l'ulteriore rinvio del pagamento potrebbe procurare all'Ente ulteriori danni patrimoniali gravi e certi;

Il Collegio, dopo attento esame e riscontro della documentazione a corredo della proposta *de qua*,

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Collegio Revisori Comune di Ribera

Sulla proposta di deliberazione del C.C. avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000 derivante da Sentenza del Tribunale di Sciacca n. 34/2025, pubblicata il 29/01/2025, nel procedimento n. 1266/2021 RG in favore dell'Avvocato Domenico Polizzi, procuratore antistatario nel contenzioso Comune di Ribera/Santalucia Grazia” per l'importo di Euro 3.867,00.**

Si invitato i responsabili degli organi e degli uffici dell'Ente, considerando il notevole numero di debiti fuori bilancio esitati con condanna al pagamento al Comune, di attenzionare la problematica con una maggiore attenzione e manutenzione dei luoghi pubblici, oppure ricorrere ad una polizza assicurativa a copertura del rischio rilevato.

Si invitano i responsabili degli organi e degli uffici dell'Ente ad inviare, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002, la relativa documentazione alla Corte dei Conti e al contempo ad individuare i responsabili di eventuali danni erariali.

Lì, 11.03.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

dott. Salvatore Maurizio Dilena (Presidente)



dott. Antonio Di Prima (Componente)



rag. Vincenzo Latino (Componente)



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Maria Grazia Angileri

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Aurora Liberto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Raffaele Gallo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/03/2025

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 25/03/2025

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Raffaele Gallo

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.